

N. 58.752 di repertorio

N. 8532 di raccolta

Verbale di Assemblea

Repubblica Italiana

L'anno duemilasei addi ventiquattro del mese di Aprile, alle
ore 10,30

In SESTO SAN GIOVANNI (MI), presso Villa Campari, in Viale
Casiraghi n.180

avanti me Dott. MARIA LUISA DONNINI Notaio alla residenza di
Milano iscritta presso il Collegio Notarile di Milano
è presente il Signor

Dott. LUCA GARAVOGLIA, nato a Milano (MI) il 27 febbraio
1969, residente a Milano via Pietro Tamburini n. 1/a, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
della Società

"DAVIDE CAMPARI-MILANO S.p.A."

con sede in via Filippo Turati n.27, 20121 Milano (MI),
capitale sociale Euro 29.040.000,00 (ventinovemilioni
quarantamila/00) interamente versato, codice fiscale e di
iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 06672120158 - REA
di Milano n. 1112227..

Persona della cui identità e qualifica io Notaio sono certa.

Il nominato Signor Comparente, nella veste di cui sopra

dichiara

- che con Avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e
"MF" di giovedì 23 marzo 2006, nel rispetto delle

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO 2

ATTO REGISTRATO AL N°

SERIE.....

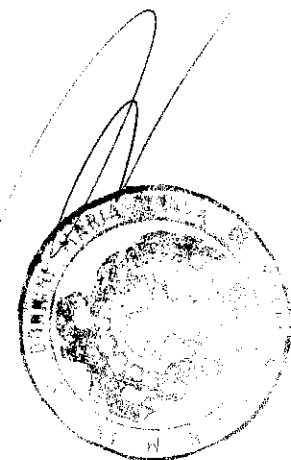
in data 4-5-2006

IMPOSTE ASSOLTE PER

£/Euro 174,72.....

DI CUI TRASCR. £/Euro.....

DI CUI INVIM £/Euro.....



disposizioni di legge e di statuto, è stata convocata in questo giorno e luogo, per le ore 9,30, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società suddetta, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica della cooptazione di un Consigliere;
3. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie, anche ai sensi dell'articolo 114-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., per l'aumento, a pagamento e/o gratuito, del capitale sociale, con espresso riconoscimento della facoltà di adottare altresì le deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441 cod. civ.; ai sensi dell'articolo 2420 ter cod. civ., per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società e/o per l'emissione di titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni; nonché ai sensi dell'articolo 2346 cod. civ., per l'emissione di strumenti finanziari non azionari. Conseguenti modifiche dell'articolo 5 del vigente Statuto

sociale.

- Che l'Avviso di convocazione, ai sensi di legge, in ottemperanza agli articoli 72,73 e 83 della delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971, ha dato anche notizia dell'avvenuto deposito presso la sede legale e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne facesse richiesta:

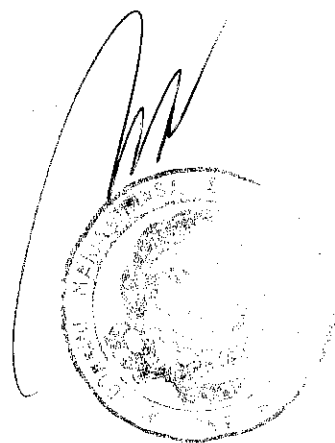
- del Progetto di Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005,

- della Relazione illustrativa degli amministratori, in occasione di modificazioni statutarie,

- della Relazione illustrativa degli amministratori all'Assemblea sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie, anche ai sensi dell'articolo 114-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

e che tali documenti erano altresì consultabili sul sito WWW.campari.com/investors.

- Che inoltre, a' sensi e a termini di legge, si è provveduto a depositare tutta la documentazione prevista e in particolare al deposito presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, una "Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle proposte all'Ordine del Giorno della Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 24 aprile 2006 (ex articolo 3 D.M. 5 novembre 1998 n. 437)".



- Che hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che hanno presentato la certificazione di cui all'articolo 85, 4° comma, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, rilasciata da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., ex articolo 34 Delibera CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768.

- Che secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, gli azionisti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, risultano essere:

- ALICROS S.p.A. : N. 148.104.000 azioni pari al 51% del capitale sociale;

- CEDAR ROCK CAPITAL Ltd. : N. 21.857.798 azioni, pari al 7,527% circa del capitale sociale;

- DAVIDE CAMPARI-MILANO S.p.A. : N. 9.043.987 azioni, pari al 3,114% circa del capitale sociale;

- LAZARD ASSET MANAGEMENT, LLC : N. 6.036.870 azioni, pari al 2,079% circa del capitale sociale;

- MORGAN STANLEY INVESTMENT Management Ltd. : N. 5.978.750 azioni, pari al 2,059% circa del capitale sociale;

- che non risultano altri azionisti, al di fuori di quelli sopra evidenziati, con una partecipazione al capitale superiore al 2% che abbiano dato comunicazione a CONSOB e a Davide Campari-Milano S.p.A., ex articolo 117 della Delibera

CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971, in merito agli obblighi di notificazione delle partecipazioni rilevanti.

Il Dott. Luca Garavoglia dichiara inoltre che i lavori assembleari si svolgono in ossequio al Regolamento d'Assemblea approvato in data 2 maggio 2001 e che le schede di voto sono state distribuite a tutti gli intervenuti ed aventi diritto: una per ognuna delle delibere all'ordine del giorno.

Ciò premesso

il Dott. Luca Garavoglia, che presiede l'assemblea a sensi di legge, di Statuto e di Regolamento d'assemblea

dato atto

che l'assemblea ordinaria regolarmente costituitasi, ha già validamente assunto le delibere proposte all'ordine del giorno, parte ordinaria, come da verbale redatto in forma amministrativa, chiuso alle ore 10,30 ,

richiede

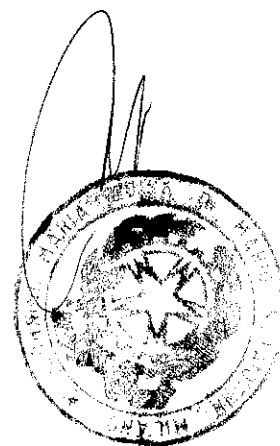
me notaio di ricevere in atto pubblico il verbale delle delibere da assumere dalla assemblea in ordine alle proposte all'ordine del giorno, parte straordinaria.

Ed io notaio aderendo alla richiesta, dò atto di quanto segue:

il Dott. LUCA GARAVOGLIA, nella veste di Presidente della assemblea

constata e fa constare

che in base alla documentazione fornitagli dal personale di



"Simon Fiduciaria S.p.A.", dallo stesso Presidente incaricata ai controlli circa il diritto di intervento all'assemblea e alla raccolta delle schede di voto,

risultano presenti

= N. 80 azionisti, titolari in proprio o rappresentati per delega, come da documentazione prodotta, di N. 183.600.183 azioni ordinarie, pari al 63,223204% circa dell'intero capitale sociale di Euro 29.040.000,00, costituito da N. 290.400.000 (duecentonovantamilioniquattrocentomila) azioni da nominali Euro 0,10 cadauna: precisamente di N. 148.104.100 azioni in proprio e di N. 35.496.083 azioni per delega, per totali n. 4 teste.

L'elenco nominativo degli azionisti o loro delegati aventi diritto di partecipare e di intervenire alla assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, redatto dal personale all'uopo incaricato, come sopra precisato, viene allegato al presente verbale sotto la lettera A);

= per il Consiglio di Amministrazione, oltre a esso Presidente, sono presenti i Consiglieri:

dottor Vincenzo Visone, Amministratore Delegato - dottor Paolo Marchesini, Amministratore Delegato - dottor Stefano Saccardi, Amministratore Delegato - dottor Cesare Ferrero, avvocato Franco Grande Stevens, signor Pierleone Ottolenghi, dottor Marco P. Perelli-Cippo, dottor Giovanni Rubboli e dottor Anton Machiel Zondervan;

mentre è assente giustificato il Consigliere ambasciatore Renato Ruggiero;

= per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi avvocato Umberto Tracanella Presidente del Collegio, dottor Alberto Lazzarini e dottor Antonio Ortolani;

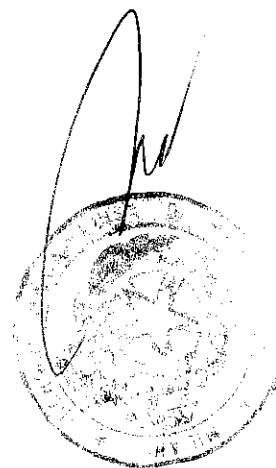
dato atto altresì

- che gli azionisti o loro delegati, aventi diritto di partecipare e di intervenire alla assemblea, hanno presentato in tempo utile la certificazione di cui all'articolo 85, 4° comma del D.Lgs 24 febbraio 1998 N.58, rilasciata da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (ex articolo 34 Delibera CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768),

dichiara

validamente costituita la presente assemblea in prima convocazione e atta a deliberare sulla proposta all'ordine del giorno, parte straordinaria.

Aperta la seduta, il Presidente dà lettura alla assemblea della "Relazione del Consiglio di Amministrazione in occasione di modificazioni statutarie ai sensi dell'articolo 72 del regolamento CONSOB approvato con deliberazione 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni e integrazioni", che contiene anche una tavola di comparazione sinottica tra il testo attualmente in vigore dell'articolo 5 dello Statuto sociale e quello dello stesso



articolo 5 nel nuovo testo proposto, del quale il Presidente dà lettura.

Il Presidente del Collegio Sindacale Avv. Umberto Tracanella, a nome dell'intero Collegio, conferma parere favorevole alla delibera proposta, come già espresso nell'apposito parere del Collegio Sindacale, messo a disposizione degli azionisti.

Aperta la discussione, il Presidente dà la parola all'azionista signor Carlo Fabris il quale rileva che la delega proposta è molto ampia, e chiede se al Consiglio di Amministrazione possano essere effettivamente attribuiti tutti i poteri di cui alla delibera in questione.

Su invito del Presidente, replica il Consigliere avvocato Franco Grande Stevens il quale illustra i riferimenti normativi applicabili, chiarendo che l'oggetto della delibera proposta rientra pienamente nell'ambito di quanto delegabile al Consiglio di Amministrazione in base alla recente riforma del diritto societario.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta come riportata nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in occasione di modifiche statutarie di cui sopra, avente anche per oggetto l'adozione del nuovo testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale, già letto in assemblea dal Presidente.

Prima di passare alla votazione il Dott. Luca Garavoglia spiega che la votazione avverrà "per differenza", contando

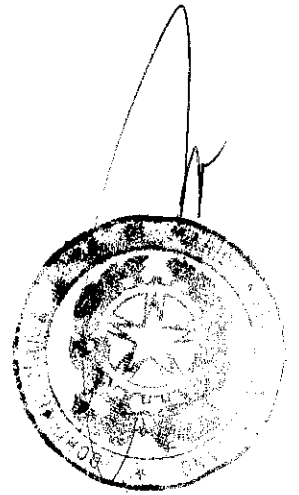
unicamente i voti contrari e gli astenuti, che sono pertanto pregati di consegnare la relativa scheda di votazione agli addetti alle postazioni di voto, mentre i favorevoli non devono fare alcunchè: come consentito dall'articolo 10.3 del Regolamento d'Assemblea.

Ricorda inoltre che coloro che intendono abbandonare l'Assemblea prima del termine e comunque prima della votazione devono comunicarlo al personale incaricato, per l'aggiornamento dei voti presenti: articolo 4.9 del Regolamento d'Assemblea.

In base alla documentazione fornitagli dagli incaricati di Simon Fiduciaria S.p.A., il Dott. Luca Garavoglia proclama l'esito della votazione che ha dato i seguenti risultati:

- N. 148.104.110 voti favorevoli, pari al 51,000038% del capitale complessivo, e all' 80,666646% del capitale rappresentato in Assemblea,
- N. 26.643.222 voti astenuti, pari al 9,174663% del capitale complessivo, e al 14,511544% del capitale rappresentato in Assemblea,
- N. 8.852.851 voti contrari, pari al 3,048502% del capitale complessivo, e al 4,821809% del capitale rappresentato in Assemblea,

tutti nominativamente indicati nell'allegato B) e pertanto la proposta quale formulata nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, si intende approvata.



Viene quindi adottato il nuovo testo dell'articolo 5 dello Statuto, già letto in assemblea dal Presidente , del seguente letterale tenore:

"Articolo 5

Il capitale sociale è di € 29.040.000,00= (ventinovemilioni quarantamila/00), rappresentato da 290.400.000 (duecentonovantamiliioni quattrocentomila) azioni da nominali € 0,10 (zero virgola dieci) cadauna.

Il capitale sociale di € 29.040.000,00 (ventinovemilioni quarantamila/00) è stato interamente sottoscritto e liberato.

Per un periodo di cinque anni dalla deliberazione della assemblea straordinaria del 24 aprile 2006, al Consiglio di Amministrazione è attribuita:

(i) la facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e/o gratuitamente, anche in forma scindibile, il capitale sociale fino a un valore nominale complessivo di € 100.000.000,00 (centomilioni), mediante emissione di nuove azioni; nonché

(ii) la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che consentano comunque la sottoscrizione di nuove azioni fino a un valore nominale complessivo di capitale sociale di € 100.000.000,00 (centomilioni), ma per importi che comunque non eccedano, di volta in volta, i

limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie.

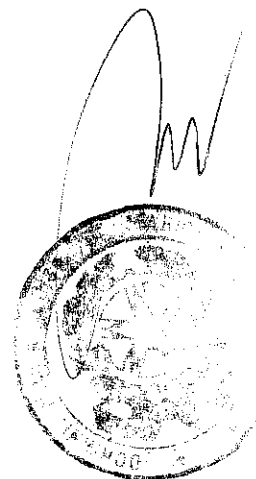
In conformità alle applicabili norme di legge, la facoltà prevista dal precedente comma potrà essere esercitata anche con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione, nei seguenti casi:

a) nel caso di aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura, allorquando esso consenta alla Società il conseguimento di uno o più cespiti che, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, risultino di rilevanza strategica per il conseguimento dell'oggetto sociale;

b) nel caso di aumento di capitale da liberarsi in denaro, allorquando le condizioni economiche ed i termini del collocamento (ivi inclusi, a puro titolo esemplificativo, eventuali impegni di sottoscrizione assunti da terzi) risultino, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, vantaggiosi per la Società;

c) tanto nel caso di aumento di capitale in natura, quanto nel caso di aumento di capitale in denaro, allorquando esso costituisca parte di un più ampio accordo industriale che risulti, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, di rilevanza strategica per la Società.

Nel caso di emissione di azioni con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione, la delibera consiliare di aumento dovrà illustrare la ricorrenza di una delle tre



fattispecie previste dal comma precedente, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di sottoscrizione.

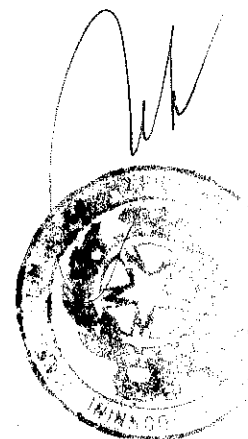
In aggiunta agli specifici pareri richiesti dal diritto applicabile, la congruità del prezzo di emissione dovrà essere previamente valutata da una primaria istituzione finanziaria, fermo restando che il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sopraprezzo) non potrà comunque essere inferiore al valore del patrimonio netto consolidato per azione quale risultante dagli ultimi conti sociali regolarmente approvati.

Nei limiti previsti dalla legge e dal presente Articolo 5, al Consiglio di Amministrazione è attribuita la più ampia facoltà di stabilire, di volta in volta, modalità di collocamento (offerta pubblica e/o collocamento privato), categoria (azioni ordinarie o speciali, anche prive del diritto di voto), eventuali privilegi patrimoniali e/o amministrativi, prezzo di emissione e relativo sopraprezzo (eventualmente differenziati in caso di contestuale emissione di azioni di categorie diversa) delle nuove azioni, nonché delle azioni poste al servizio di obbligazioni convertibili e/o titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la facoltà di decidere in ordine alla eventuale richiesta di ammissione delle azioni e/o delle obbligazioni convertibili e/o titoli (anche diversi

dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni a uno o più pubblico/i mercato/i regolamentato/i, italiano/i e/o estero/i.

Resta inteso che, secondo la disciplina prevista ai commi quarto, quinto e sesto che precedono (da applicarsi *mutatis mutandis*), la delega di cui al presente articolo deve ritenersi prestata anche con riferimento all'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti, a fronte dell'apporto di denaro e/o beni in natura e/o opera o servizi.

La sottoscrizione degli strumenti finanziari di cui al precedente comma dovrà essere offerta in opzione ai soci della Società, salvo che non ricorra una delle fattispecie di cui alle lettere a) e/o b) e/o c) del precedente quarto comma (precisandosi che, a tal fine, l'apporto di opera e servizi è considerato equivalente all'apporto di beni in natura). Nel caso in cui gli strumenti finanziari siano emessi a fronte dell'apporto di opera o servizi, spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare le sanzioni in caso di inadempimento delle obbligazioni. Al Consiglio di Amministrazione spetterà, inoltre, di determinare i diritti patrimoniali e/o amministrativi spettanti agli strumenti finanziari, restando inteso che, in nessun caso, ai titolari degli strumenti finanziari complessivamente emessi potrà



essere riservato il diritto alla nomina di più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e/o di più di un terzo dei componenti del Collegio Sindacale, nonché il diritto ad una quota di utili e/o di riserve disponibili superiore al 30% (trenta per cento) di quelli, di volta in volta, risultanti a bilancio. Al Consiglio di Amministrazione spetterà, inoltre, il potere di determinare l'eventuale incorporazione degli strumenti finanziari in titoli destinati alla circolazione, nonché il potere di richiederne l'eventuale ammissione alla negoziazione su uno o più pubblico/i mercato/i regolamentato/i italiano/i e/o estero/i.".

Viene inoltre conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno degli Amministratori Delegati, anche disgiuntamente, ogni e più ampio potere per adempiere alle formalità necessarie affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero allo scopo richieste e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine opportuno, nessuno escluso od eccettuato.

Viene autorizzato il Presidente del Consiglio di Amministrazione e ciascuno degli Amministratori Delegati - anche disgiuntamente - a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello Statuto sociale aggiornato all'articolo

5 in relazione all'esercizio delle deleghe come sopra conferite.

Ai fini del disposto dell'articolo 2436 ultimo comma, si allega al presente verbale sotto la lettera C) lo Statuto sociale aggiornato con la modifica dell'articolo 5, nel testo di cui sopra, con dispensa a me notaio dal darne lettura. Analoga dispensa viene data a me notaio dalla lettura degli altri allegati.

Del che faccio constare col presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano su quattro fogli per facciate quattordici e mezzo circa, chiuso alle ore undici e minuti dieci, da me letto a chiara voce al Signor Comparente che lo approva: omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane.

All'originale firmato:

Luca Garavoglia

MARIA LUISA DONNINI Notaio



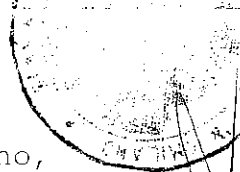
ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^ Convocazione 26 aprile 2006)

-Parte STRAORDINARIA

POSIZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

SOCI PRESENTI

Risultano attualmente presenti n° 80 azionisti che rappresentano,
in proprio o per delega, n° 183.600.183 azioni ordinarie, rappresentanti il
63,223204 % del capitale sociale di cui n° 148.104.100 in proprio e
n° 35.496.083 per delega.



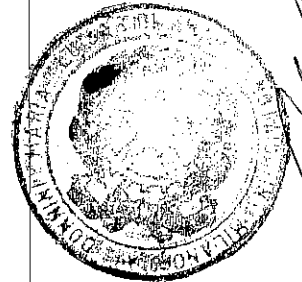
Ms. [firma]



[firma]

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 24/04/2006 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ALICROS S.P.A. in persona di PEDERSOLI ANTONIO	148.104.000	0
1	0	FABRIS CARLO	100	0
0	77	GARRIBBO LAURA ADRIANA	0	35.496.073
0	1	PALAZZINI VALERIA MARIA	0	10
2	78	Apertura Assemblea	148.104.100	35.496.083
TOTALE COMPLESSIVO:			183.600.183	
2	78	Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale	148.104.100	35.496.083
TOTALE COMPLESSIVO:			183.600.183	



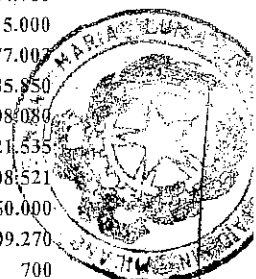
Handwritten signature and initials, possibly 'M. G.' and 'M. G.'.



Handwritten signature.

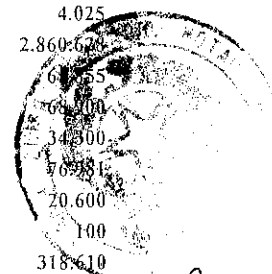
Davide Campari - Milano S.p.A.
Assemblea Straordinaria
in prima convocazione
* ELENCO DELEGANTI *

Deleganti di	Tessera n°
GARRIBBO LAURA ADRIANA	2
ABANCO INVESTMENT LTD CARE OFF BRANDYWINE TRUST COMPANY	216.895
ACADIAN INTL SMALLCAP FUND	103.653
ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	59.700
BANK OF NEW YORK	24.760
BANK ONE TRUST COMPANY	5.000
BOARD OF TRUST LELAND STANFORD UNIV.	77.007
BOSTON COMPANY INT'L SMALL CAP FUND	485.850
BUPA PENSION SCHEME	508.080
CAAM ACTIONS EUROPE ASIE	21.535
CAAM CALCIUM	108.521
CAAM MEDI-ACTIONS	150.000
CAAM QUERCUS	109.270
CARNEGIE MELLON UNIVERSITY	700
CATHOLIC HEALTH WEST RET PLAN TRUST	135.700
CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DEPR	115.500
CBC PENSION BOARD OF TRUSTEES	63.500
CEDAR ROCK CAPITAL FUND PLC	2.811.239
CGML PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	447.898
CITIBANK INTERNATIONAL PLC	2.470.729
CITIGROUP PENSION PLAN	517.989
CITY OF SAN DIEGO EMPLOYEES RET	3.881
COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY LTD	172.706
COMMONW PA PUB SCHOOL EMPL RET SYST	1.300
COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL RET	5.200
CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	50.000
DGAM EAFE EQUITY FUND L.P.	41.200
DREYFUS FOUNDERSPASSPORT FUND	43.100
ELECTRONIC DATA SYSTEMS RET.PLAN TR.	234.961
EMI GROUP PENSION TRUSTEES LTD	751.070
EQUATOR GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	132.737
EQUATOR INVESTMENT PROGRAMMES	381.093
EXCHANGE INDEMNITY COMPANY	11.620
FAIFAX COUNTY UNIFORMED RET SYSTEM	5.400
FONDATION BERMA	295.960
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	2.504
FORD-UAW BENEFITS TRUST	3.080
GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	436.100
GOTHIC CORPORATION	716.195
ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	24.995
JANUS ADVISER SERIES ORION FUND	4.025
JANUS ORION FUND	2.860.620
JANUS TRITON FUND	61.555
JP MORGAN BANK AS TRUSTEES OF THE KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	68.000
JP MORGAN CHASE BANK JP MORGAN BANK AS TRUSTEE EMPLOYEES PENSION PLAN	34.300
KODAK LIMITED PENSION PLAN UK	70.881
KODAK RETIREMENT INCOME PLAN	20.600
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEE RET ASS.	100
MELLON GLOBAL FUNDS PLC	318.610
MORGAN STANLEY INT SMALL CAP	650.590
MORGAN STANLEY DEAN WITTER ISTITUTIONAL FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO M.S.DE WITT	2.354.743
MORGAN STANLEY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	118.567
MORGAN STANLEY SICAV	304.403
NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS	589.430
OHIO NAT.FUND-INTL SMALL COMPANY FD	54.450
PACIFIC SELECT FUND FOCUSED 30 PORTF	539.950
PICTET & CIE BANQUIERS	2.642.953
PINNACLE SMALL MID CAP VALUE EQUITY	24.880
RAYTHEON COMP MASTER PENSION TRUST	124.118
SBC COMUNICATIONS INC	600
SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HS	129.150
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	34.900



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

* ELENCO DELEGANTI *

SSB INV.FUNDS FOR TAX EXEMPT RET.PLAN	23.950
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLAN	268.021
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	62.971
TBCAM	255.700
THE METAL BOX PENSION SCHEME	402.078
THE MOLLY TRUST DATED 6/17/2003	10.720
THE RETIREMENT PROGRAM PLAN FOR EMPLOYEES OF UNION CARBIDE CORPO	14.700
THE SISTERS OF MERCY	72.800
THE STAGECOACH GROUP PLC PENSION SCHEME	283.338
THOMAS MCLEOD	7.655.833
TULLET LIBERTY PENSION SCHEME	1.162.980
UPS RETIREMENT PLAN	69.700
VIA RAIL CANADA INC	73.865
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	5.150
WILLIAM MARSH RICE UNIVERSITY	640.600
YALE UNIVERSITY	1.732.310



Numero di deleghe rappresentate dal badge: 77

35.496.073

2 Delegante di PALAZZINI VALERIA MARIA
REALE DAVIDE GIORGIO

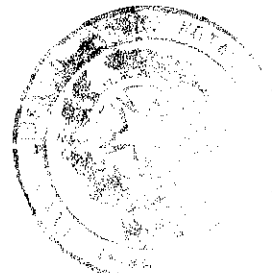
Tessera n° 204

10

10

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^ Convocazione 26 aprile 2006)

-Parte STRAORDINARIA

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale

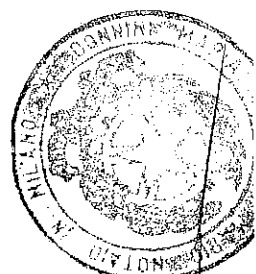
hanno partecipato alla votazione:

- n° 80 azionisti,
- portatori di n° 183.600.183 azioni,
- rappresentanti il 63,223204% del capitale Sociale
- con diritto a n° 183.600.183 voti.

hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP. SOC.
FAVOREVOLI	N. 148.104.110	80,666646%	80,666646%	51,000038%
CONTRARI	N. 8.852.851	4,821809%	4,821809%	3,048502%
Sub totale	156.956.961	85,488456%	85,488456%	54,048540%
ASTENUTI	N. 26.643.222	14,511544%	14,511544%	9,174663%
NON VOTANTI	N. 0	0,000000%	0,000000%	0,000000%
Sub totale	26.643.222	14,511544%	14,511544%	9,174663%
Totale	N. 183.600.183	100,000000%	100,000000%	63,223204%

° azioni necessarie per l'approvazione: 122.400.123
ari al 66,666667% delle azioni rappresentate



Handwritten signature

Handwritten initials 'No' and 'Pg'



ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^a Convocazione 26 aprile 2006)

-Parte STRAORDINARIA

LISTA ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale



		CONTRARI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	GARRIBBO LAURA ADRIANA	0	0	0
**D	EQUATOR GLOBAL SMALL CAP EQUITY FU	132737	0	132737
**D	EQUATOR INVESTMENT PROGRAMMES	381093	0	381093
**D	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	24995	0	24995
**D	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	172706	0	172706
**D	CITIBANK INTERNATIONAL PLC	2470729	0	2470729
**D	CAAM CALCIUM	108521	0	108521
**D	CAAM MEDI-ACTIONS	150000	0	150000
**D	CAAM QUERCUS	109270	0	109270
**D	CAAM ACTIONS EUROPE ASIE	21535	0	21535
**D	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	50000	0	50000
**D	JP MORGAN BANK AS TRUSTEES OF THE	68900	0	68900
**D	MORGAN STANLEY SICAV	304403	0	304403
**D	MORGAN STANLEY INTERNATIONAL SMALL	118567	0	118567
**D	MORGAN STANLEY DEAN WITTER ISTITUT	2354743	0	2354743
**D	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER	59700	0	59700
**D	JP MORGAN CHASE BANK JP MORGAN BAN	34300	0	34300
**D	THE RETIREMENT PROGRAM PLAN FOR	14700	0	14700
**D	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD &	34900	0	34900
**D	BANK ONE TRUST COMPANY	5000	0	5000
**D	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	436100	0	436100
**D	EXCHANGE INDEMNITY COMPANY	11620	0	11620
**D	TBCAM	255700	0	255700
**D	ACADIAN INTL SMALLCAP FUND	103653	0	103653
**D	VIA RAIL CANADA INC	73865	0	73865
**D	DREYFUS FOUNDERSPASSPORT FUND	43100	0	43100
**D	FAIFAX COUNTY UNIFORMED RET SYSTEM	5400	0	5400
**D	COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL R	5200	0	5200
**D	COMMONW PA PUB SCHOOL EMPL RET SYS	1300	0	1300
**D	CARNEGIE MELLON UNIVERSITY	700	0	700
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH	129150	0	129150
**D	MELLON GLOBAL FUNDS PLC	318610	0	318610
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEE RET AS	100	0	100
**D	KODAK LIMITED PENSION PLAN UK	76981	0	76981
**D	KODAK RETIREMENT INCOME PLAN	20600	0	20600
**D	RAYTHEON COMP MASTER PENSION TRUST	124118	0	124118
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	62971	0	62971
**D	BOSTON COMPANY INT'L SMALL CAP FUN	485850	0	485850
**D	UPS RETIREMENT PLAN	69700	0	69700
**D	SBC COMUNICATIONS INC	600	0	600
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	3080	0	3080

ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^ Convocazione 26 aprile 2006)

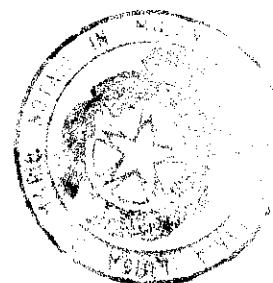
-Parte STRAORDINARIA

LISTA ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale

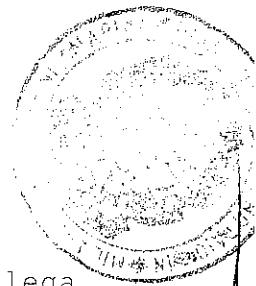
		CONTRARI		
Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	5150	0	5150
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	2504	0	2504

Totale voti		8.852.851		
Percentuale votanti %		4,821809		



ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^ Convocazione 26 aprile 2006)

-Parte STRAORDINARIA



LISTA ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale

		ASTENUTI		
	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	GARRIBBO LAURA ADRIANA	0	0	0
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	115500	0	115500
**D	CATHOLIC HEALTH WEST RET PLAN TRUS	135700	0	135700
**D	THE MOLLY TRUST DATED 6/17/2003	10720	0	10720
**D	CBC PENSION BOARD OF TRUSTEES	63500	0	63500
**D	PINNACLE SMALL MID CAP VALUE EQUIT	24880	0	24880
**D	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	268021	0	268021
**D	DGAM EAFE EQUITY FUND L.P.	41200	0	41200
**D	THE SISTERS OF MERCY	72800	0	72800
**D	MORGAN STANLET INT SMALL CAP	650590	0	650590
**D	SSB INV.FUNDS FOR TAX EXEMPT RET.P	23950	0	23950
**D	ELECTRONIC DATA SYSTEMS RET.PLAN T	234961	0	234961
**D	CITY OF SAN DIEGO EMPLOYEES RET	3881	0	3881
**D	FONDATION BERMA	295960	0	295960
**D	EMI GROUP PENSION TRUSTEES LTD	751070	0	751070
**D	ABANCO INVESTMENT LTD CARE OFF	216895	0	216895
**D	PICTET & CIE BANQUIERS	2642953	0	2642953
**D	BANK OF NEW YORK	24760	0	24760
**D	CGML PENSION AND LIFE ASSURANCE SC	447898	0	447898
**D	CITIGROUP PENSION PLAN	517989	0	517989
**D	JANUS ORION FUND	2860628	0	2860628
**D	JANUS TRITON FUND	61855	0	61855
**D	JANUS ADVISER SERIES ORION FUND	4025	0	4025
**D	PACIFIC SELECT FUND FOCUSED 30 POR	539950	0	539950
**D	OHIO NAT.FUND-INTL SMALL COMPANY F	54450	0	54450
**D	GOTHIC CORPORATION	716195	0	716195
**D	BOARD OF TRUST.LELAND STANFORD UNI	77003	0	77003
**D	THE STAGECOACH GROUP PLC PENSION S	283338	0	283338
**D	THOMAS MCLEOD	7655833	0	7655833
**D	NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS	589430	0	589430
**D	YALE UNIVERSITY	1732310	0	1732310
**D	TULLET LIBERTY PENSION SCHEME	1162980	0	1162980
**D	WILLIAM MARSH RICE UNIVERSITY	640600	0	640600
**D	BUPA PENSION SCHEME	508080	0	508080
**D	CEDAR ROCK CAPITAL FUND PLC	2811239	0	2811239
**D	THE METAL BOX PENSION SCHEME	402078	0	402078

Totale voti 26.643.222

Percentuale votanti % 14,511544

Pagina 3



ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^ Convocazione 26 aprile 2006)

-Parte STRAORDINARIA

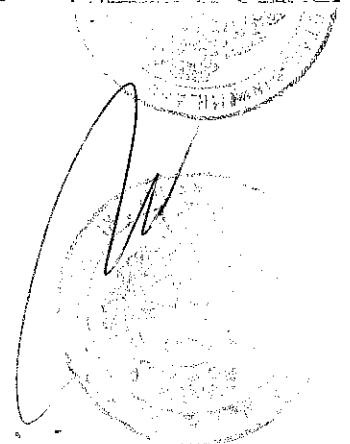


LISTA ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale

Cognome/Nome	NON VOTANTI		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				

Handwritten signature and scribbles.



ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 24 aprile 2006
(2^ Convocazione 26 aprile 2006)

-Parte STRAORDINARIA

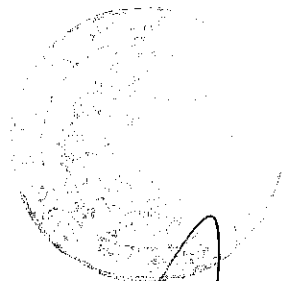
LISTA ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Proposta delega al CdA aumento Capitale Sociale

		FAVOREVOLI		
Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
201	PEDERSOLI ANTONIO	0	0	0
RL*	ALICROS S.P.A.	148104000	148104000	0
202	FABRIS CARLO	100	100	0
204	PALAZZINI VALERIA MARIA	10	0	10
Totale voti		148.104.110		
Percentuale votanti %		80,666646		



Ms. Fabris



[Signature]

STATUTO

TITOLO I

Denominazione, sede, oggetto e durata della Società

Articolo 1

E' costituita una società per azioni denominata "Davide Campari-Milano S.p.A." o, in forma abbreviata, "D.C.M. S.p.A", "DCM S.p.A." o "Campari S.p.A.".

Articolo 2

La Società ha sede in Milano.

Articolo 3

La Società ha per oggetto l'esercizio - diretto e/o indiretto - delle seguenti attività:

- a) produzione di ogni tipo di alimenti e bevande, sia alcoliche sia analcoliche, nonché la produzione di merci e materie inerenti o connesse a tale industria;
- b) acquisto, vendita, distribuzione e promozione degli alimenti, bevande, merci e materie di cui al precedente punto a);
- c) assunzione di partecipazioni in altre società o enti italiani o stranieri operanti (direttamente o indirettamente) nel settore delle bevande, nel settore alimentare e in altri settori connessi;
- d) finanziamento e coordinamento tecnico e finanziario delle società o enti di cui al precedente punto c) o comunque

facenti parte del Gruppo che fa capo alla Società, inclusa la prestazione di garanzie (personali e/o reali) e la prestazione di servizi nei settori amministrazione, controllo di gestione, servizi informatici ed elaborazione dati, servizi generali, legali, finanziari e immobiliari, risorse umane, logistica, acquisti, *marketing* e commerciale;

e) somministrazione di alimenti e bevande;

f) assunzione e concessione di finanziamenti in qualsiasi forma per il compimento delle attività indicate alle lettere precedenti;

g) costruzione, compravendita, gestione, conduzione e amministrazione di beni immobili, rustici e urbani.

Purché in via non prevalente rispetto alle attività indicate nel primo comma, la Società potrà anche compiere, nell'interesse proprio e delle società o enti di cui al precedente punto c) o comunque facenti parte del Gruppo che fa capo alla Società, qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria e commerciale anche in settori diversi da quelli degli alimenti e delle bevande, con esclusione, tuttavia, dell'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività riservate per legge a intermediari bancari e/o finanziari.

Articolo 4

La durata della Società è a tempo indeterminato.

TITOLO II

Capitale sociale e categorie di azioni

Articolo 5

Il capitale sociale è di € 29.040.000,00 (ventinovemilioni quarantamila/00), rappresentato da 290.400.000 (duecentonovantamilaquattrocentomila) azioni da nominali € 0,10 (zero virgola dieci) cadauna.

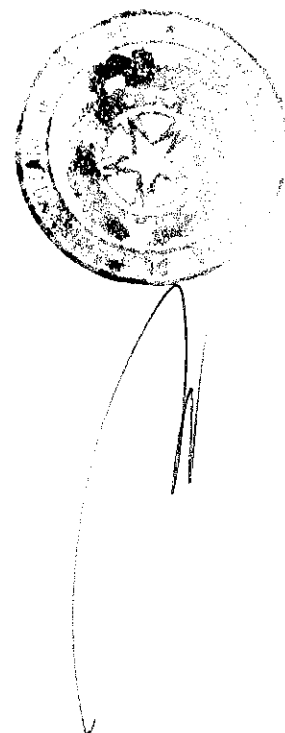
Il capitale sociale di € 29.040.000,00 (ventinovemilioni quarantamila/00) è stato interamente sottoscritto e liberato.

Per un periodo di cinque anni dalla deliberazione della assemblea straordinaria del 24 aprile 2006, al Consiglio di Amministrazione è attribuita:

(i) la facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e/o gratuitamente, anche in forma scindibile, il capitale sociale fino a un valore nominale complessivo di € 100.000.000,00 (centomilioni/00), mediante emissione di nuove azioni; nonché

(ii) la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che consentano comunque la sottoscrizione di nuove azioni fino a un valore nominale complessivo di capitale sociale di € 100.000.000,00 (centomilioni/00), ma per importi che comunque non eccedano, di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie.

In conformità alle applicabili norme di legge, la facoltà



prevista dal precedente comma potrà essere esercitata anche con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione, nei seguenti casi:

a) nel caso di aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura, allorquando esso consenta alla Società il conseguimento di uno o più cespiti che, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, risultino di rilevanza strategica per il conseguimento dell'oggetto sociale;

b) nel caso di aumento di capitale da liberarsi in denaro, allorquando le condizioni economiche ed i termini del collocamento (ivi inclusi, a puro titolo esemplificativo, eventuali impegni di sottoscrizione assunti da terzi) risultino, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, vantaggiosi per la Società;

c) tanto nel caso di aumento di capitale in natura, quanto nel caso di aumento di capitale in denaro, allorquando esso costituisca parte di un più ampio accordo industriale che risulti, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, di rilevanza strategica per la Società.

Nel caso di emissione di azioni con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione, la delibera consiliare di aumento dovrà illustrare la ricorrenza di una delle tre fattispecie previste dal comma precedente, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di sottoscrizione.

In aggiunta agli specifici pareri richiesti dal diritto applicabile, la congruità del prezzo di emissione dovrà essere previamente valutata da una primaria istituzione finanziaria, fermo restando che il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sopraprezzo) non potrà comunque essere inferiore al valore del patrimonio netto consolidato per azione quale risultante dagli ultimi conti sociali regolarmente approvati.

Nei limiti previsti dalla legge e dal presente Articolo 5, al Consiglio di Amministrazione è attribuita la più ampia facoltà di stabilire, di volta in volta, modalità di collocamento (offerta pubblica e/o collocamento privato), categoria (azioni ordinarie o speciali, anche prive del diritto di voto), eventuali privilegi patrimoniali e/o amministrativi, prezzo di emissione e relativo sopraprezzo (eventualmente differenziati in caso di contestuale emissione di azioni di categorie diversa) delle nuove azioni, nonché delle azioni poste al servizio di obbligazioni convertibili e/o titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni.

Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la facoltà di decidere in ordine alla eventuale richiesta di ammissione delle azioni e/o delle obbligazioni convertibili e/o titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni a uno o più



A handwritten signature or scribble, located on the right side of the page. It is a long, flowing line that starts with a large loop and ends with a smaller loop.

pubblico/i mercato/i regolamentato/i, italiano/i e/o estero/i.

Resta inteso che, secondo la disciplina prevista ai commi quarto, quinto e sesto che precedono (da applicarsi mutatis mutandis), la delega di cui al presente articolo deve ritenersi prestata anche con riferimento all'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti, a fronte dell'apporto di denaro e/o beni in natura e/o opera o servizi.

La sottoscrizione degli strumenti finanziari di cui al precedente comma dovrà essere offerta in opzione ai soci della Società, salvo che non ricorra una delle fattispecie di cui alle lettere **a)** e/o **b)** e/o **c)** del precedente quarto comma (precisandosi che, a tal fine, l'apporto di opera e servizi è considerato equivalente all'apporto di beni in natura).

Nel caso in cui gli strumenti finanziari siano emessi a fronte dell'apporto di opera o servizi, spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare le sanzioni in caso di inadempimento delle obbligazioni.

Al Consiglio di Amministrazione spetterà, inoltre, di determinare i diritti patrimoniali e/o amministrativi spettanti agli strumenti finanziari, restando inteso che, in nessun caso, ai titolari degli strumenti finanziari complessivamente emessi potrà essere riservato il diritto

alla nomina di più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e/o di più di un terzo dei componenti del Collegio Sindacale, nonché il diritto ad una quota di utili e/o di riserve disponibili superiore al 30% (trenta per cento) di quelli, di volta in volta, risultanti a bilancio.

Al Consiglio di Amministrazione spetterà, inoltre, il potere di determinare l'eventuale incorporazione degli strumenti finanziari in titoli destinati alla circolazione, nonché il potere di richiederne l'eventuale ammissione alla negoziazione su uno o più pubblico/i mercato/i regolamentato/i italiano/i e/o estero/i.

Articolo 6

Le azioni sono indivisibili.

Ogni azione ordinaria ha diritto a un voto.

Articolo 7

Ove siano emesse azioni di categoria diversa da quelle ordinarie, quali ad esempio azioni con diritto di voto limitato o condizionato ovvero prive di diritto di voto, tali ultime azioni potranno comunque essere convertite in azioni ordinarie con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, previa approvazione dell'Assemblea speciale della categoria interessata.

Articolo 8

In caso di aumento del capitale sociale, i possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di

ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni di altra categoria (o delle altre categorie).

Articolo 9

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione (sia mediante aumento di capitale, sia mediante conversione di azioni di altra categoria, sia mediante conversione di altri strumenti finanziari) non richiedono ulteriori approvazioni da parte di assemblee speciali dei titolari di azioni di una categoria.

Articolo 10

Ove la Società abbia emesso azioni prive di diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione provvederà a convocare le apposite assemblee nel caso che le stesse azioni prive di diritto di voto ovvero le azioni ordinarie siano state escluse dalle negoziazioni, per deliberare la convertibilità delle azioni prive del diritto di voto in azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio che sarà determinato dall'Assemblea straordinaria.

TITOLO III

Assemblea e diritto di recesso

Articolo 11

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nel

Comune ove la Società ha sede, o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Il Sole - 24 Ore" o, in mancanza, sul quotidiano "Il Corriere della Sera" entro i termini di legge.

I soci che intendono partecipare all'Assemblea devono, almeno due giorni prima della data fissata per l'Assemblea, depositare presso la sede sociale o presso gli intermediari autorizzati indicati nell'avviso di convocazione i propri titoli azionari ovvero, in caso di loro dematerializzazione, devono presentare idonea certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato, previamente comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile, con preavviso di due giorni.

Articolo 12

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in assenza dal vice Presidente più anziano d'età, o, in mancanza, dalla persona designata a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea provvede inoltre a nominare a maggioranza dei presenti un Segretario anche non socio.

Il Presidente dell'Assemblea adempie ai compiti ed esercita i poteri previsti dalla legge.

Articolo 13

I soci potranno recedere dalla Società solo nei casi inderogabili previsti dalla legge.

È pertanto escluso il diritto di recesso in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari ovvero nel caso in cui le azioni non dovessero più essere quotate in un mercato regolamentato.

In caso di valido esercizio del diritto di recesso da parte di un socio, qualora gli Amministratori debbano procedere, ai sensi di legge, al collocamento delle azioni presso terzi, il collocamento dovrà avere luogo entro un termine non superiore a sei mesi dalla scadenza del termine per l'esercizio dell'offerta in opzione delle azioni del socio recedente ai soci non recedenti.

TITOLO IV

Amministrazione

Articolo 14

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a quindici membri, da nominarsi dall'Assemblea ordinaria, che provvederà altresì a determinarne il numero.

Articolo 15

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere anche non soci, durano in carica per un periodo variabile da uno a tre esercizi a scelta dell'Assemblea e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvederà alla loro sostituzione secondo

le norme di legge.

Qualora, per qualsiasi causa, il numero degli Amministratori nominati dall'Assemblea venisse ridotto a meno della metà, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà dimissionario e dovrà essere convocata d'urgenza l'Assemblea per procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16

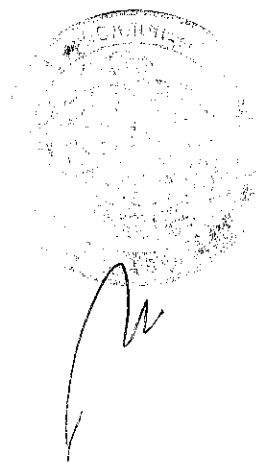
Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente ed eventualmente uno o più vice Presidenti, salvo che vi abbia già provveduto l'Assemblea. Può pure nominare un Segretario (che può anche non essere membro del Consiglio di Amministrazione).

Il Consiglio di Amministrazione approva anche un regolamento per il suo funzionamento interno contenente anche disposizioni per il trattamento delle informazioni riservate.

Articolo 17

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società.

Al Consiglio di Amministrazione sono altresì attribuiti tutti i poteri che, per legge, possono mediante clausola statutaria essere attribuiti al Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi il potere di deliberare fusioni per incorporazione di società interamente possedute o di società possedute in misura non inferiore al novanta per cento, il potere di



istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, uffici di rappresentanza e dipendenze sia in Italia sia all'estero, il potere di indicare quale o quali tra gli amministratori abbiano la rappresentanza della Società, il potere di deliberare la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, il potere di deliberare eventuali adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il potere di deliberare il trasferimento della sede sociale purché all'interno del territorio nazionale e il potere di emettere obbligazioni nei limiti e con le modalità di legge applicabili.

Articolo 18

Il Consiglio di Amministrazione potrà, nei limiti consentiti dalla legge, delegare quei poteri che riterrà opportuni per la gestione della Società e la rappresentanza di essa con potere di firma a uno o più dei propri membri, con la qualifica di Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì delegare parte delle proprie attribuzioni, con i connessi poteri di rappresentanza, a un Comitato Esecutivo, che, nel caso in cui sia istituito, delibererà con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti.

Articolo 19

Gli organi delegati adempiono ai compiti previsti dalla legge. La periodicità delle relazioni, previste per legge, da parte degli organi delegati al Consiglio di Amministrazione e

al Collegio Sindacale dovrà essere almeno trimestrale.

Articolo 20

L'Amministratore o gli Amministratori Delegati o, se del caso, il Comitato Esecutivo, nominano, dotandoli di mezzi idonei, uno o più soggetti preposti al controllo delle procedure interne (amministrative e operative) adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione.

I soggetti preposti al controllo interno riferiscono del loro operato a coloro che li hanno nominati, nonché, se costituito, al comitato di cui all'articolo seguente.

Articolo 21

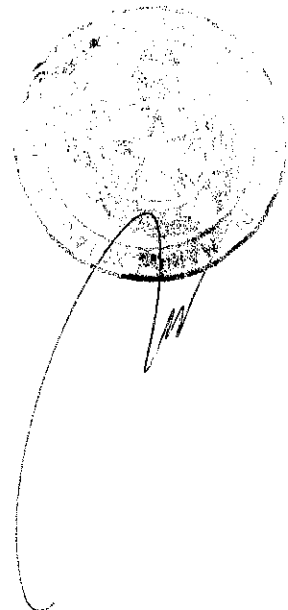
Il Consiglio di Amministrazione può costituire un comitato per il controllo interno ("Comitato Audit"), con funzioni consultive e propositive, composto in prevalenza da membri del Consiglio di Amministrazione non legati da rapporti contrattuali e/o di partecipazione con il Gruppo di cui la Società fa parte.

Alle riunioni del Comitato Audit potrà partecipare anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato Audit valuta l'adeguatezza delle procedure di controllo interno, nonché del piano di lavoro dei preposti al controllo interno e ne riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Articolo 22

Il Consiglio di Amministrazione può costituire un comitato



per la remunerazione e le nomine ("Comitato Remunerazione e Nomine"), con funzioni consultive e propositive, composto da membri del Consiglio di Amministrazione in prevalenza non esecutivi.

Il Comitato Remunerazione e Nomine ha il compito di formulare proposte per la nomina e la remunerazione degli Amministratori cui siano stati attribuiti funzioni e poteri specifici e, se del caso, di coloro che ricoprono ruoli chiave nella dirigenza della Società.

Articolo 23

La rappresentanza generale della Società con potere di firma di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza della Società è inoltre conferita agli Amministratori Delegati, nell'ambito dei poteri loro attribuiti: potrà essere conferita anche a persone estranee al Consiglio di Amministrazione e in tal caso l'attribuzione del potere di rappresentanza della Società è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 24

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente ritenga opportuno convocarlo, e deve essere convocato anche quando ne sia fatta domanda scritta dalla maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione ovvero da almeno due Sindaci Effettivi.

Esso può riunirsi presso la sede sociale o altrove, anche all'estero .

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche in videoconferenza o conferenza telefonica, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi e assistervi, possano essere identificati, e sia loro consentito di seguire la riunione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché di avere contezza di eventuali documenti. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considererà tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

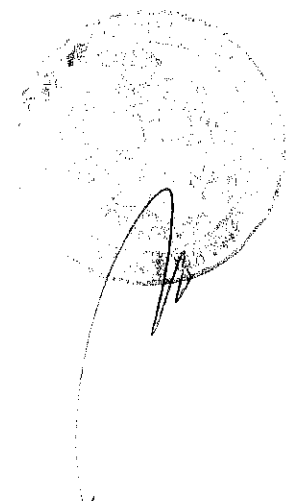
Le convocazioni si fanno per lettera raccomandata inviata al domicilio dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci, spedita almeno otto giorni prima, o, in caso di urgenza, mediante telegramma o per telefax o per e-mail trasmessi almeno quattro giorni prima di quello dell'adunanza.

Le sedute sono presiedute dal Presidente, in assenza dal vice Presidente più anziano d'età, o in mancanza da altro membro del Consiglio di Amministrazione designato dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Articolo 25

Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono valide anche in difetto di previa



convocazione del Consiglio di Amministrazione, se sono presenti tutti i Consiglieri di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti non astenuti, ma in caso di parità prevale il voto del Presidente della seduta.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno fatte constare mediante verbale steso sull'apposito libro e firmato dal Presidente della seduta e dal Segretario.

Articolo 26

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio; inoltre agli stessi potrà essere corrisposto un compenso annuo, di volta in volta determinato dall'Assemblea ordinaria, salvo che per quanto riguarda gli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto, per i quali il compenso è stabilito, su eventuale proposta da parte del Comitato Remunerazione e Nomine, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

TITOLO V

Collegio sindacale

Articolo 27

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci Effettivi e da tre Sindaci Supplenti.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo

e di un Sindaco Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

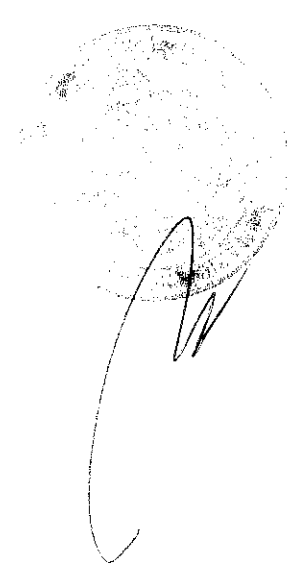
La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque o più società quotate (con esclusione delle società controllanti di, e/o controllate da, questa Società) o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Ai fini della determinazione di tali requisiti, sono materie e



settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società il settore alimentare e quello della distribuzione commerciale.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante Sindaco Effettivo e l'altro Sindaco Supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo

candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove disponibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dall'altro Sindaco Effettivo della medesima lista.

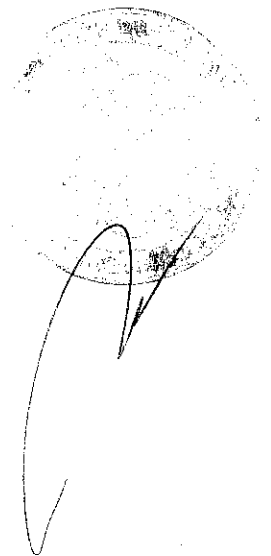
Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei Sindaci Supplenti qualora ne sia rimasto in carica uno solo. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio dei mezzi telematici nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 24 del presente Statuto.

TITOLO VI

Bilancio, utili e acconti



Articolo 28

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Articolo 29

Nei tempi e con le modalità di legge sarà redatto il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria dovrà essere convocata, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio ovvero entro centottanta giorni quando vi siano le condizioni previste dalla legge.

Fatto salvo il rispetto delle norme vigenti, gli utili netti risultanti dal bilancio saranno destinati conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria.

Articolo 30

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio e in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze di gestione, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 31

I dividendi sono pagabili presso la sede della Società e/o presso le casse da questa incaricate.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società.

TITOLO VII

Disposizioni finali e varie

Articolo 32

Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro Soci.

Articolo 33

La liquidazione della Società ha luogo nei casi e secondo le norme di legge.

L'Assemblea straordinaria determinerà le modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori e precisandone i poteri.

Articolo 34

La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria di Milano.

Articolo 35

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni di legge.

All'originale firmato:

Luca Garavoglia

MARIA LUISA DONNINI Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN PIÙ FOGLI MUNITI A MARGINE
DELLE PRESCRITTE FIRME. CHE SI
RILASCIA IN CARTA LIBERA PER
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

MILANO li 4 maggio 2006

Orlando Baccan

